

## In breve

## PERGUSA

Circuito chiuso da lunedì per i lavori all'asfalto

f.g.) Il presidente del Consorzio Ente Autodromo Pergusa, Mario Sgro, ha comunicato ai visitatori, agli sportivi, che frequentano giornalmente la pista automobilistica, ai fruitori e alla collettività ennese, che il circuito di Pergusa da lunedì resterà chiuso al pubblico per inizio lavori di manutenzione della pista. Sarà cura del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa dare notizia di fine lavori e della conseguente data di riapertura dell'impianto.

## PIETRAPERZIA

Consegnate altre firme contro il trasferimento di don Lavore

Ieri a mezzogiorno alcuni esponenti del comitato «Pro Nunzio Lavore», hanno consegnato al sindaco migliaia di firme affinché il giovane sacerdote non venga trasferito. Il comitato ha consegnato a Emma migliaia di firme.

«Mi è stato dato l'incarico - dichiara il sindaco - di far recapitare le firme alla congregazione del clero, al vescovo di Biella Gabriele Monte e a quello di Piazza Armerina Michele Pennisi». Domani, invece, si svolgerà una fiaccolata con la presenza del sindaco Vincenzo Emma, della giunta comunale, del presidente del consiglio Maria Rosa Giusa e alcuni consiglieri comunali. Secondo il comitato Nunzio Lavore ha svolto degnamente servizio per tre anni a Pietraperzia, e quindi ha maturato il requisito per essere incardinato nella diocesi armerina. «Don Nunzio - conclude Emma - è un prete che è riuscito a fare breccia su i giovani che si sentono molto vicini a lui».

## CATENANUOVA

Oggi la giornata contro l'alcolismo

a.o.) Oggi a Catenanuova verrà svolta una giornata contro l'alcolismo. L'iniziativa denominata "Misura quando bevi... Non berti la vita!" avrà luogo a partire dalle 16 in Piazza Marconi. Alla manifestazione avente lo scopo di far riflettere i giovani e le loro famiglie sugli effetti deleteri dell'alcol sulla salute, partecipano le associazioni locali sportive, culturali e del volontariato. La Giornata contro l'alcolismo comprende attività culturali e ricreative (murales, cocktail challenge, abbatti la gradazione, il quizzone) per il coinvolgimento di diverse centinaia ragazzi e giovani; alle 19 avrà luogo una conferenza pubblica alla quale interverranno il sindaco Aldo Biondi, l'assessore alla Sanità Luciano Privitera, l'assessore alle Politiche giovanili Laura Colica, il parroco Natale Bellone, Antonietta Cucocina (dirigente Servizi sociali Catenanuova), Geppina Savoca (dirigente Servizio dipendenze patologiche Asp di Enna), Stefano Dall'Aera (psichiatra e psicoterapeuta, responsabile del Sert Enna) e la psicologa e psicoterapeuta Maria Angela Cannarozzo (progetto Koinè).

## Vertice congiunto sull'Olivo

Da Barrafranca un'iniziativa che coinvolge anche Mazzarino per utilizzare l'acqua della diga



UN RECENTE SOPRALLUOGO TECNICO SULLA DIGA OLIVO

Una iniziativa per tutelare l'agricoltura con un possibile incontro con i rappresentanti dell'amministrazione di Mazzarino per l'utilizzo dell'acqua dell'invaso della diga Olivo.

L'interpellanza depositata dal consigliere di opposizione di Sinistra Unità, Salvatore Flammà, sottoscritta da altri consiglieri di opposizione è stata discussa martedì scorso in consiglio comunale.

«È importante che la nostra città usufruisca della completa utilizzazione dell'acqua della diga Olivo - afferma Flammà - ma che ad oggi purtroppo, per la mancata realizzazione di opere necessarie, non è a pieno regime e non è in grado di far fronte alle esigenze degli agricoltori». Diverse le aziende e gli agricoltori non solo barresi

ma anche del territorio di Mazzarino, i quali usufruiscono dell'acqua della diga Olivo, che periodicamente risentono della mancanza di acqua e spesso, come è accaduto in passato, visto che si sono registrate proteste, sono stati sul punto di rinunciare al raccolto con dispendio di risorse ed energie umane ed economiche.

«Non bisogna abbassare la guardia - continua Flammà - ma è opportuno prevenire il ripetersi di tutti quegli episodi di emergenza che buttano nello sconforto, con riflessi drammatici, migliaia di famiglie di agricoltori che incidono sull'economia locale e



SALVATORE FLAMMÀ

dell'intera provincia». La discussione in consiglio comunale in cui c'erano rappresentanti dell'amministrazione di Mazzarino, è arrivata alla conclusione di dare mandato al presidente del consiglio comunale del consesso barrese, Salvatore Patti per attivare provvedimenti opportuni. Vi sarà un consiglio comunale congiunto tra i due comuni coinvolgendo anche i consiglieri provinciali sia di Enna che di Caltanissetta. Un confronto tra i due comuni sarebbe di buon auspicio per affrontare l'annoso problema.

RENATO PINNISI

## PIETRAPERZIA

## Tre anni e 3 mesi a imprenditore perché sottrasse 54mila euro

PIETRAPERZIA. Colpevole di bancarotta fraudolenta e condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusione. Il tribunale di Enna ha ritenuto che l'imprenditore pietrino G. P., 41 anni, abbia sottratto dalla sua impresa 54 mila euro, frodando in questo modo i creditori. I fatti contestati risalgono al 2007 quando il negozio di G. P. venne dichiarato fallito.

Le verifiche nei confronti dell'imprenditore erano scattate in seguito alla dichiarazione di fallimento della stessa ditta, e avrebbero accertato che l'attività commerciale avrebbe dovuto disporre di almeno 50 mila euro dei quali però non vi era traccia.

Durante i controlli era emerso che alcune scritture contabili erano effettuate in modo da non consentire la ricostruzione del volu-

me di affari dell'attività commerciale e che inoltre non sarebbe stato tenuto il libro giornale.

Dai movimenti ricostruiti gli inquirenti hanno accertato che comunque oltre 50 mila euro non risultavano né dalle scritture né nelle disponibilità della ditta. Per G. P. a quel punto era scattata l'accusa di bancarotta fraudolenta. Il pubblico ministero di Enna Marina Ingoglia, nella sua requisitoria ha chiesto anche la condanna alle pene accessorie.

Il collegio penale ha condannato G. P. all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, dell'inabilitazione per dieci anni dall'esercizio d'impresa e dall'esercizio di uffici direttivi in qualsiasi impresa.

GIU. MAR.

## AGIRA

## Fino a dicembre corsi formativi per il personale dell'«Outlet»

AGIRA. Continueranno fino a dicembre i corsi formativi per il reclutamento di nuovo personale da assumere nel nuovo centro commerciale «Outlet Village». A comunicarlo è l'assessore alle attività produttive Santo Trovato a seguito di un nuovo incontro con il direttore amministrativo dell'«Outlet Village» e l'amministrazione comunale agirina. Sono 50 le licenze rilasciate per aprire delle attività all'interno del nuovo centro commerciale, ma in tutto saranno 180 i negozi che verranno aperti.

Il presidente Sanfilippo dell'Outlet Village il centro commerciale ci ha fatto constatare la stupenda immagine di questa grande realtà - ha spiegato l'assessore Santo Trovato - una seconda fase per l'insediamento di nuovi negozi avverrà tra la primavera e l'estate. Crediamo che

siano molti gli agirini laureati e con tante capacità che sapranno gestire le attività delle case madri».

Intanto il gruppo dell'opposizione Uniti per Agira ha presentato un documento approvato dalla maggioranza che riguarda la pubblicizzazione dell'«Outlet Village» ad Agira con cartellonistica, volantini e mezzi di informazione. Mario Giardina capogruppo della minoranza in consiglio comunale ha spiegato «la pubblicità è importante affinché Agira e tutto il suo territorio venga conosciuto dall'utenza, le idee che riguardano la progettualità sulla promozione del territorio e avere uno spazio al "Sicily outlet village" le abbiamo già protocollato al comune di Agira».

GIUSI VENTICINQUE

ASSORO. La Procura apre fascicolo sull'uomo denunciato perché aveva rapaci in casa

## Inchiesta per maltrattamenti

ASSORO. Si profila l'incriminazione per diverse ipotesi di reato, per il cacciatore trovato in possesso di numerosi uccelli appartenenti a specie protette. La Procura di Nicosia potrebbe contestargli oltre alle violazioni delle norme che tutelano le specie a rischio di estinzione, anche l'ipotesi di maltrattamento di animali, reato che da solo prevede condanne dai 3 mesi ad un anno di reclusione e multe dai 3 ai 15 mila euro.

La contestazione del reato di maltrattamenti è concreta sia perché le due poiane che l'uomo teneva rinchiuso in un recinto presentavano ferite, sia perché la semplice privazione della libertà su animali selvatici è considerata maltrattamento dalla legge del 2004. A denunciare il cacciatore sono stati gli uomini del Nucleo operativo provinciale del Corpo Forestale dell'Ispezzato Forestale di Enna, nell'ambito di una operazione coordinata dal comandante Gaetano Bognanni, mirata alla repressione di un fenomeno che è ancora molto diffuso, quale la cattu-



ra e la riduzione in cattività di animali protetti, che come tali non possono in alcun caso essere sottratti al loro ambiente naturale.

Spetterà adesso al procuratore di Nicosia Fabio Scavone, valutare le accuse da contestare all'uomo denunciato che oltre alle due poiane teneva in diverse gabbie anche 8 tortore selvatiche, 8 merli, 5 cardellini, 1 verdone e alcuni passerelli. L'uomo inoltre dovrà pagare la

pesante contravvenzione prevista per chi detiene cani privi di microchip. La detenzione di rapaci in cattività è ancora diffusa nel territorio provinciale, malgrado si tratti di animali la cui scomparsa mette a rischio il sempre più delicato equilibrio ambientale di queste zone. Circa 3 anni fa, ad Agira gli agenti del Corpo forestale avevano scoperto due esemplari adulti di avvoltoio "Capovaccaio" una specie una volta diffusa in Sicilia e oggi in via di estinzione, che vivevano rinchiusi in un magazzino adibito a voliera dal proprietario che era stato denunciato a piede libero per violazione delle leggi sulla fauna protetta. I due splendidi rapaci di circa 12 anni, erano in ottime condizioni ed al proprietario che li aveva ereditati dal padre non era stato contestato il maltrattamento. Malgrado questo nei mesi scorsi è stato condannato in primo grado ad un anno per la sola violazione delle leggi sulla fauna protetta.

GIULIA MARTORANA

## GAGLIANO CASTELFERRATO

## Per l'Adorazione dei Magi un premio da Geraci Siculo



FIGURANTI DELLA TRADIZIONALE «ADORAZIONE DEI MAGI»

GAGLIANO CASTELFERRATO. La prestigiosa Opera Internazionale "Praesepium Historiae Ars Populi", con sede a Geraci Siculo, in provincia di Palermo, anche quest'anno ha voluto riconoscere l'elevato valore artistico della sacra rappresentazione dell'«Adorazione dei Magi», manifestazione che si svolge a Gagliano tutti gli anni il 6 gennaio, assegnandole il "Premio nazionale per l'alta professionalità presepiale". Già lo scorso anno l'Opera "Praesepium Historiae Ars Populi" aveva dichiarato questa manifestazione miglior presepe vivente della Sicilia nell'anno 2009.

Inoltre, a seguito del grande successo di critica e di pubblico della decima edizione, andata in scena il 6 gennaio 2010 a Gagliano, l'Opera Internazionale Amici del Presepio conferma l'«Adorazione dei Magi» tra i migliori presepi viventi siciliani, iscrivendo Gagliano Castelferrato nel novero delle "Città del Presepio" per le suggestive scenografie ricavate da ambientazioni naturali e per la corale partecipazione di popolo.

Gli organizzatori dell'«Adorazione dei Magi», Filippo Stanco e Nicola Di Gesu, ritireranno i premi nel corso della cerimonia di premiazione che si terrà il prossimo 28 novembre a Mascalucia, nel corso delle attività congressuali dell'Opera Internazionale Amici del Presepio. Dietro ciascuna manifestazione si nascondono lunghi mesi di lavoro e tanta dedizione da parte di tutti i partecipanti all'evento: organizzatori, attori, comparse, scenografi, danzatori, coro e costumisti.

Per questo gli organizzatori ringraziano quanti da anni collaborano attivamente per la buona riuscita della manifestazione di Gagliano Castelferrato.

VALENTINA LA FERRERA

## Comitato pro-stabilizzazione

Precariato forestale. Tre sindacati si uniscono a favore degli operai

Per la stabilizzazione dei lavoratori precari del comparto forestale, è nato un comitato che in Sicilia riunisce tre sigle sindacali. "Lavoratori forestali uniti per la stabilizzazione". È questo il nome del neo comitato, formato dal Codires, rappresentato dal proprio presidente Francesco Crocitti e dai componenti la segreteria regionale di categoria Parlavacchio, Scozzarella e Barbagallo, il "Movimento braccianti e forestali" rappresentato da Maurizio Grosso e dal sindacato autonomo Isa, rappresentato dal segretario nazionale di categoria Alessandro Troia.

«Premessa la piena autonomia gestionale di ogni sigla, costituente o successiva al presente progetto - dicono i fondatori - obiettivo strategico del comitato è rappresentato dal raggiungi-

mento della stabilizzazione di tutti i lavoratori forestali siciliani, all'interno di un quadro normativo che preveda il loro pieno impiego per la crescita e salvaguardia del patrimonio boschivo, la manutenzione idraulico-fluviale, l'assistentamento idrogeologico del territorio, l'utilizzo in compiti di protezione civile e turistico montano. Dopo 30 anni di precariato, per il raggiungimento della stabilizzazione il neo comitato si impegna a coinvolgere tutti i lavoratori forestali per attivare significative azioni di lotta e sensibilizzazione, nei confronti di istituzioni, politici, sindacati che hanno sin qui disatteso ed illuso i lavoratori con promesse mai mantenute per il miglioramento e la definitiva stabilizzazione».

Il Comitato indica la strada da segui-

re: «Promozione dello "sciopero alla rovescia", invitando i lavoratori delle varie fasce a continuare a lavorare presso i propri posti di lavoro fino al raggiungimento delle giornate, così come individuato nell'accordo sottoscritto da governo regionale e sindacati federali il 14 maggio 2009; la richiesta di immediata definizione del Contratto integrativo Regionale scaduto "da ben 10 anni"; la liquidazione immediata di tutti gli arretrati contrattuali sul rinnovo del Ccnl, comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria; la raccolta di firme al fine di promozionalizzare la redazione di una Legge regionale di iniziativa popolare "L.R. 1/04 art. 32" avente per oggetto la stabilizzazione di tutti i lavoratori forestali».

ARCANGELO SANTAMARIA

